



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
EMANUELE BONAFINI**

**ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI
Trento, 15 febbraio 2021**

**Assemblea 2021
La tradizione
innovativa**

L'arte della panificazione in
Trentino tra passato,
presente e futuro

 **CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA
TRENINO

 **ASSOCIAZIONE
PANIFICATORI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

LA TRADIZIONE INNOVATIVA

L'arte della panificazione in Trentino tra passato, presente e futuro

“Amore per il pane”

Autorità, care Colleghe, cari Colleghi e Amici,

con l'Assemblea elettiva di oggi si conclude per l'Associazione Panificatori della provincia di Trento un quinquennio di grande rinnovamento, ricco di novità e iniziative rilevanti per tutta la categoria, ma anche un anno particolarmente impegnativo e gravoso caratterizzato da un'emergenza sanitaria, sociale ed economica che ha visto l'Associazione sempre impegnata nell'assistenza, nella tutela e nel sostegno alle aziende della panificazione.

Ritengo che questa pandemia abbia confermato, una volta di più, l'importanza dell'attività di rappresentanza sindacale ed il ruolo rilevante dell'Associazione, che è diventata un punto di riferimento indispensabile per gli associati, non solo nel fornire informazioni tempestive e semplificare gli innumerevoli atti normativi ma anche nel fornire mezzi e strumenti atti a garantire l'apertura delle attività economiche, sollecitare costantemente le Istituzioni a nuove misure di sostegno per le imprese in difficoltà ed assicurare l'accesso agli ammortizzatori sociali, garantendo a tutti i nostri collaboratori una tutela in caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa.

In questi mesi ci siamo prodigati con grande energia e spirito di sacrificio per uscire da questa crisi senza precedenti e oggi, senza sottovalutare le difficoltà, cerchiamo di guardare al futuro con rinnovato coraggio e fiducia, per assicurare nuove condizioni di ripresa alle nostre imprese. Se è vero che le scelte imprenditoriali ed i comportamenti di oggi condizioneranno le sorti economiche e sociali del futuro, confido che questo sia il momento della coesione e della responsabilità, perché solo attraverso l'unione degli intenti e delle nostre imprese potremo riuscire a conservare ed accrescere i livelli faticosamente raggiunti fino ad oggi.

In questo contesto storico e sociale, la sfida più importante da affrontare sarà quella di guidare le imprese della nostra categoria verso nuove condizioni di ripresa, di sviluppo, di digitalizzazione, promuovendo servizi innovativi e fornendo nuove competenze professionali per riqualificare il settore. Reputo infatti che la pandemia abbia accelerato i tempi del rinnovamento, modificando i bisogni, i comportamenti e le abitudini che si stanno già trasformando in nuovi stili di vita: è cambiato improvvisamente il modo di lavorare, di consumare, di muoversi e le nostre aziende dovranno adattarsi rapidamente ai bisogni in continua evoluzione.

Per svolgere al meglio la nostra missione di rappresentanza delle imprese della panificazione trentine abbiamo agito lungo tre assi:

- **Il passato**, per non disperdere l'importante tradizione culturale e pratica legata all'arte della panificazione, tutelando la specificità del territorio e la sua identità.

In questo quadro, nel corso di quest'ultimo quinquennio, molti sono stati i temi affrontati che hanno visto impegnata la nostra Associazione, con grande coesione e spirito di sistema: dall'introduzione di una legge sul pane trentino, la Legge provinciale numero 12/2017, che mira a tutelare e valorizzare il mestiere del panificatore e, nello stesso tempo, a garantire il consumatore sulla qualità e originalità del pane trentino; alla promozione della figura del Maestro Artigiano Panificatore; alla campagna di comunicazione ed informazione sul "Pane Fresco" e infine alle modifiche al "Disciplinare di produzione per il pane fresco e i dolci da forno" per il Marchio Qualità Trentino.

- **Il presente**, per fornire gli strumenti migliori e più adeguati ad una gestione contemporanea, per garantire dispositivi di sicurezza a tutela delle imprese durante l'emergenza, per assicurare informazioni e per accrescere la competitività e lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Per far fronte a questa crisi sanitaria senza precedenti, fin da subito abbiamo messo in atto azioni concrete a tutela delle nostre imprese e dei nostri collaboratori, garantendo a tutti Dispositivi di Protezione Individuale, con oltre 6 mila mascherine consegnate nei mesi in cui era impossibile approvvigionarsene, e fornendo assistenza normativa puntuale, informazione tempestiva (con i servizi di Newsletter e WhatsApp) e formazione a distanza (con webinar e videoconferenze). Siamo riusciti inoltre a garantire a tutti i lavoratori delle nostre aziende una tutela in caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, con l'accesso all'assegno ordinario, al Fondo di solidarietà del Trentino e al Fondo di Solidarietà Bilaterale Artigiano e, per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, è stato chiesto alla Provincia uno specifico intervento di chiusura di tutto il settore alimentare durante le giornate domenicali. In questi mesi di emergenza l'Associazione ha anche lanciato un appello alle Istituzioni per vigilare e contrastare l'aumento ingiustificato del prezzo del grano, della farina e del lievito; ha realizzato per le aziende della panificazione nuovi cartelli di prevenzione Covid-19 in lingua italiano, inglese e tedesco e lavorato alacremente per modificare la normativa vigente sugli scarichi provenienti dai laboratori artigianali di produzione di pane, biscotti e pasticceria.

- **Il futuro**, per cogliere i cambiamenti del settore, delle tecnologie e del sapere della nostra attività, con un occhio di particolare riguardo nei confronti della formazione, sia quella scolastica ricorrente che quella di aggiornamento professionale.

Per rendere le nostre imprese sempre più competitive sul mercato e, al tempo stesso, reattive rispetto alle continue trasformazioni tecnologiche, e per accompagnarle nello sviluppo di nuove competenze, abbiamo organizzato corsi di formazione sulle innovazioni nelle aziende della panificazione nell'era digitale e percorsi di formazione sulla tracciabilità degli alimenti, la composizione dei cartellini alimentari, l'indicazione di origine, il Marchio Qualità Trentino, oltre a numerosi convegni e tavole rotonde sul futuro del settore della panificazione. Abbiamo realizzato anche importanti progetti di ricerca con l'Università di Trento e incontrato start-up di innovazione tecnologica, al fine di individuare progetti innovativi e nuovi stimoli per il settore. Per rafforzare ed accelerare l'informazione rivolta agli associati ma anche per promuovere l'operato dell'Associazione, sono stati predisposti nuovi e più moderni strumenti di comunicazione, attivando sette nuovi canali social media, un servizio di newsletter e messaggistica istantanea per comunicare agli associati scadenze, adempimenti normativi, eventi e pubblicazioni, anche a livello nazionale, di specifico interesse per la categoria. Infine sono stati realizzati due nuovi siti internet, di cui uno sull'e-commerce in fase di costruzione, per promuovere il pane fresco e i dolci trentini, proponendo ai consumatori diverse ricette, abbinamenti e consigli di preparazione per il riutilizzo del pane raffermo e che consentono di diffondere l'arte della panificazione trentina anche fuori dai confini regionali.

Per questo, ciò che abbiamo cercato di portare avanti in questi cinque anni sono azioni costanti lungo questi tre assi, declinate in altrettanti ambiti che coinvolgono:

- **l'attività associativa**, in senso stretto, ovvero l'aggiornamento professionale, l'attività di sensibilizzazione dell'ente pubblico, sia nazionale che provinciale, sulle istanze della categoria, l'informazione sulle tematiche normative, la promozione e qualificazione della figura del panificatore all'interno del sistema economico trentino, anche attraverso nuovi strumenti di comunicazione, l'aggiornamento continuo;
- **la presenza ad eventi fieristici** e manifestazioni di rilievo, la realizzazione di un libro e nuove guide illustrate per promuovere il prodotto e l'attività dei panificatori trentini;
- **la promozione ed il sostegno delle attività di formazione** sia scolastica, ovvero delle future generazioni di panificatori, che di riqualificazione professionale, per garantire la possibilità di essere sempre aggiornati su tecniche e sviluppi dell'attività di panificazione. In tal senso desidero evidenziare il recente ed importante traguardo raggiunto dall'Associazione e dalla Scuola di Arte

Bianca e Pasticceria di Rovereto per il conseguimento del quinto anno - Capes - che consentirà agli studenti che hanno conseguito il Diploma professionale di Tecnico, al termine dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di sostenere uno specifico esame di Stato che permetterà l'accesso all'Università e all'Alta Formazione.

Prima di concludere e lasciare spazio ai punti all'ordine del giorno, al rinnovo delle cariche sociali ed al dibattito, desidero ringraziare i componenti il Consiglio Direttivo che, con passione ed entusiasmo, hanno seguito numerose progettualità, dando forza e sostanza alle idee, e costruendo rapporti di confronto e collaborazione. Ringrazio inoltre tutte le nostre aziende associate, i loro famigliari, collaboratori e i Maestri Panificatori perché insieme siamo sempre riusciti a garantire con impegno e dedizione, nonostante le numerose difficoltà, la presenza continua sulle tavole dei trentini di pane fresco e di qualità. Dedico un grande plauso a tutta la dirigenza, lo staff di Confcommercio Trentino, e alla nostra Segreteria associativa che con responsabilità e sacrificio si dedicano quotidianamente al proprio lavoro, agli Assessori della Giunta provinciale, agli amministratori pubblici e ai rappresentanti delle Istituzioni con cui abbiamo avuto numerosi e proficui incontri e collaborazioni.

Ringrazio infine l'Assemblea per l'attenzione riservata e se lo vorrete potrete ripercorrere il lavoro svolto attraverso la relazione di fine mandato che abbiamo scelto di stampare, con l'intento di fornire a tutti voi una panoramica delle maggiori questioni che hanno investito l'associazione, ed apro il dibattito.

Il Presidente
Emanuele Bonafini